Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 337

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Lunedì, 30 dicembre 1963** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652 361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 Semestrale L. 9.020 Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 Semestrale L. 7.520 Trimestrale L. 4.010 Un fascicolo L. 65 Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale"* alle condizioni sopra indicate, servendosi possibilmente del modulo di c/c all'uopo già trasmesso.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 337 DEL 30 DICEMBRE 1963:

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1963.

Approvazione dei modelli di scheda concernenti la dichiarazione unica dei redditi soggetti alle imposte dirette da presentarsi nell'anno 1964.

(11433)

SUPPLEMENTI
DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 337 DEL 30 DICEMBRE 1963:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 66: **Società per azioni G. & L. F.lli Cora, in Torino:** Rimborso di obbligazioni. — **Industrie Chimiche Italia Centrale, società per azioni:** Obbligazioni sorteggiate il 6 novembre 1963. — **Società per azioni Cementi Italia Centrale, in Ancona:** Comunicazioni agli obbligazionisti. — **« F.I.M.E.T. S.p.A. » - Società Fabbrica Italiana Motori Elettrici Torino, in Torino:** Estrazione di obbligazioni 1949. — **« F.I.M.E.T. - S.p.A. » - Società Fabbrica Italiana Motori Elettrici Torino, in Torino:** Estrazione di obbligazioni 1954. — **Campanella - Cantieri Navali, società per azioni, in Savona:** Obbligazioni sorteggiate il 27 novembre 1963. — **Franco Tosi, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 20 dicembre 1963. — **« La Torre », società per azioni, in Palermo:** Obbligazioni sorteggiate il 18 novembre 1963. — **Società Nazionale di Ferrovie e Tranvie, per azioni, in Roma:** Azioni sorteggiate il 16 dicembre 1963. — **Immobiliare Rizzoli Editore, società per azioni, in Roma:** Sorteggio di obbligazioni. — **« Ercole » - Acciaierie - Ferriere - Trafilerie, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 17 dicembre 1963. — **Società per azioni Fratelli Mazzoleni, in Bergamo:** Obbligazioni sorteggiate il 29 novembre 1963. — **« Toscolani », società per azioni, in Prato:** Obbligazioni sorteggiate il 16 dicembre 1963. — **Feltrificio Veneto, società per azioni, in Venezia-Marghera:** Obbligazioni sorteggiate il 17 dicembre 1963. — **Società Filoviaria Irpina, società per azioni, in Atripalda:** Obbligazioni sorteggiate il 27 novembre 1963. — **Ferrovie Alta Valtellina, società per azioni, in Milano:** Elenco titoli sorteggiati il 17 dicembre 1963 e in precedenti sorteggi. — **« Spiritus », società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 18 dicembre 1963. — **Calzaturificio di Varese, società per azioni, in Varese:** Avviso ai portatori di obbligazioni 6 % — **Calzaturificio di Varese, società per azioni, in Varese:** Avviso ai portatori di obbligazioni 5,50 %. — **Cremeria emiliana, s.p.a., in Cavriago (Reggio Emilia):** Obbligazioni sorteggiate il 16 dicembre 1963. — **Società per azioni Fratelli Gamba, in Brembilla:** Titoli del prestito obbligazionario 5,50 % emesso nel 1961, sorteggiati il 16 dicembre 1963. — **Giuseppe Aldè - Lecco « G.A.L. », società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 23 dicembre 1963. — **S.p.A. Officine metallurgiche toscane, in Firenze:** 1ª Estrazione a rimborso prestito obbligazionario emesso il 31 luglio 1948, sorteggiato il 24 dicembre 1963. — **Unione Finanziaria Italiana « U.F.I. », in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 9 dicembre 1963.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 settembre 1961, n. **1986.**

Istituzione presso l'Istituto tecnico industriale « Ettore Molinari » di Milano dell'indirizzo specializzato per la fisica industriale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;

Visto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Visto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Visto il decreto interministeriale 24 maggio 1958, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1959, con il quale viene approvata la tabella organica dell'Istituto tecnico industriale « E. Molinari » di Milano;

Ritenuta l'opportunità di istituire un nuovo indirizzo specializzato presso l'Istituto medesimo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1961 è istituito presso lo Istituto tecnico industriale « Ettore Molinari » di Milano l'indirizzo specializzato per la fisica industriale.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso l'Istituto stesso sono indicati nella tabella *A* annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 2.

Alla istituzione di cui al precedente art. 1 si applicano le norme stabilite dagli articoli 7 e 8 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'Istituto suddetto è stabilito in lire 206.000.000.

Art. 3.

La spesa derivante dall'applicazione del presente decreto graverà sul cap. 115, art. 1, del bilancio del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1961-62 e sul capitolo e articolo corrispondenti degli esercizi successivi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 settembre 1961

GRONCHI

BOSCO — SCELBA — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *novembre* 1963
Atti del Governo, registro n. 175, *foglio n.* 128. — VILLA

TABELLA A

Tabella organica dell'Istituto tecnico industriale « Ettore Molinari » di Milano a indirizzo specializzato per la chimica industriale e per la fisica industriale

Numero dei corsi: 5 { 4 per la chimica industriale; 1 per la fisica industriale }

Denominazione delle cattedre o dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
I. — *Personale direttivo e insegnante*			
1. Preside con insegnamento	1	—	Il Preside ha l'obbligo di insegnare in una cattedra di materie tecniche
2. Lingua e lettere italiane - Storia ed educazione civica	5	—	Ciascuno nelle classi I e II di un corso
3. Lingua e lettere italiane - Storia ed educazione civica	5	—	Ciascuno nelle classi III IV e V di un corso
4. Matematica	2	—	Ciascuno nelle classi I e II di due corsi
5. Matematica	1	—	Nelle classi III e IV di tre corsi per la chimica industriale
6. Matematica	—	1	—
7. Matematica	1	—	Nelle classi del corso per la fisica industriale
8. Fisica e laboratorio Complementi di fisica e laboratorio	2	—	Ciascuno nelle classi di un corso per la chimica industriale ed in una classe dell'altro corso per la fisica industriale
9. Fisica e laboratorio Complementi di fisica e laboratorio	1	—	Nelle classi di un corso per la chimica industriale ed in una classe di un altro corso per la chimica industriale
10. Fisica e laboratorio Complementi di fisica e laboratorio	—	1	—
11. Fisica applicata e laboratorio	1	—	Nella III, IV e V classe del corso per la fisica industriale

Segue TABELLA A

Denominazione delle cattedre o dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
12. Scienze naturali Geografia	1	—	Nelle classi di tre corsi
13. Scienze naturali Geografia	—		—
14. Disegno	3	—	Ciascuno nelle classi di un corso e, alternativamente, nella I o nella II classe di un altro corso
15. Disegno	—	[illegible]	—
16. Disegno tecnico	—		—
17. Lingua straniera	1	—	Nelle classi di tre corsi
18. Lingua straniera	—		—
19. Complementi tecnici di lingua straniera	—		—
20. Elettrotecnica e laboratorio	1	—	Nelle classi del corso per la fisica industriale e di due corsi per la chimica industriale
21. Elettrotecnica e laboratorio	—	1	—
22. Meccanica, macchine e laboratorio Macchine	1	—	Nelle classi dei cinque corsi
23. Chimica e laboratorio	4	—	Ciascuno nelle classi di un corso per la chimica industriale
24. Chimica e laboratorio	—	1	—
25. Complementi di chimica, elettrochimica e laboratorio	2	—	Ciascuno nelle classi di due corsi per la chimica industriale
26. Chimica fisica ed elettrochimica	—	1	—
27. Chimica industriale	2	—	Ciascuno nelle classi di due corsi per la chimica industriale

Segue TABELLA *A*

Denominazione delle cattedre o dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
28. Impianti chimici e disegno . .	2	—	Ciascuno nelle classi di due corsi per la chimica industriale
29. Analisi chimica generale e tecnica e laboratorio	4	—	Ciascuno nella III e IV classe di un corso per la chimica industriale
30. Analisi chimica generale e tecnica e laboratorio	4	—	Ciascuno nella V classe di un corso per la chimica industriale
31. Analisi chimica generale e tecnica e laboratorio	1	—	Nelle classi del corso per la fisica industriale
32. Impianti industriali e disegno	—	1	—
33. Elementi di diritto e di economia	—	1	—
34. Religione	—	2	—

II. — *Personale insegnante tecnico-pratico*

Denominazione delle cattedre o dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Insegnante tecnico-pratico per la falegnameria	—	1	—
2. Insegnante tecnico-pratico per l'aggiustaggio	1	—	—
3. Insegnanti tecnico-pratici coadiutori per il laboratorio di fisica	2	—	—
4. Insegnante tecnico-pratico coadiutore per il laboratorio di fisica applicata	1	—	—
5. Insegnante tecnico-pratico coadiutore per il laboratorio di complementi di fisica	—	1	—
6. Insegnanti tecnico-pratici coadiutori per il laboratorio di chimica	3	—	—
7. Insegnanti tecnico-pratici coadiutori per il laboratorio di analisi chimica generale e tecnica	7	—	—

Segue TABELLA *A*

Denominazione delle cattedre o dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
8. Insegnanti tecnico-pratici coadiutori per il laboratorio di complementi di chimica ed elettrochimica	1	1	—
9. Insegnante tecnico-pratico per il laboratorio di meccanica e macchine	—	1	—
10. Insegnante tecnico-pratico coadiutore per il laboratorio di elettrotecnica	1	—	—
11. Insegnanti tecnico-pratici . . .	—	4	—

III. — *Personale amministrativo*

Denominazione delle cattedre o dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Segretario ragioniere economo	1	—	—
2. Applicati	10	—	—

IV. — *Personale ausiliario*

Denominazione delle cattedre o dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Bidelli	20	—	—

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
BOSCO

LEGGE 23 dicembre 1963, n. **1855.**

Riscatto e gestione commissariale delle ferrovie Calabro-Lucane.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' approvato, con efficacia dal 1° gennaio 1964, l'atto di diffida notificato il 25 settembre 1962 alla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, Società per Azioni, per il riscatto delle ferrovie Calabro-Lucane.

Il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - è autorizzato ad assumere, dalla predetta data, la gestione delle ferrovie Calabro-Lucane ed a provvedervi direttamente a mezzo di un commissario e un vice commissario, nominati dal Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile fra i funzionari del Ministero (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) aventi la qualifica di direttore centrale.

Per il periodo di espletamento dell'incarico i funzionari di cui al precedente comma saranno collocati nella posizione di fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 2.

Alla determinazione dell'indennità di riscatto si provvede secondo i criteri indicati nelle convenzioni stipulate tra lo Stato e la Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo il 10 luglio 1926 e il 9 marzo 1950 e, rispettivamente, approvate con regio decreto-legge 29 luglio 1926, n. 1450, convertito nella legge 29 dicembre 1927, n. 2731, e con decreto presidenziale 5 aprile 1950, n. 488, e attraverso il procedimento in corso all'entrata in vigore della presente legge e previsto dall'articolo 192 del testo unico approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, modificato dagli articoli 20 e 32 del regio decreto-legge 2 agosto 1929, n. 2150, convertito in legge 22 dicembre 1930, n. 1752.

Art. 3.

Il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - è autorizzato a rilevare, dal 1° gennaio 1964, gli autoservizi di linea integrativi delle ferrovie Calabro-Lucane, dei quali risulti, allo stato, concessionaria la Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, Società per Azioni.

Art. 4.

Alla determinazione della indennità da corrispondere alla Società predetta quale corrispettivo del materiale automobilistico da acquisire, il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - è autorizzato a provvedere a prezzo di stima ed, in caso di disaccordo con la Società, a ricorrere allo stesso procedimento di cui al precedente articolo 2, mentre per il rilievo degli autoservizi e per l'organizzazione aziendale è da corrispondere alla Società una annualità eguale alla terza parte della somma degli introiti netti delle autolinee nei tre dei cinque anni immediatamente precedenti il rilievo, che hanno dato introiti maggiori.

Art. 5.

Per l'esercizio delle ferrovie Calabro-Lucane il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile è autorizzato ad avvalersi dei fondi già stanziati sul capitolo 40 del proprio stato di previsione della spesa per l'esercizio 1963-64.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con proprio decreto le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 6.

Il trattamento del personale delle ferrovie Calabro-Lucane e dei relativi autoservizi integrativi — fatte salve le condizioni aziendali di migliore favore a carattere generale — rimane regolato dalle norme del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, e successive modificazioni, nonchè dei patti nazionali di lavoro relativi al personale di ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna esercitate dalla industria privata in regime di concessione.

Art. 7.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1963

SEGNI

MORO — JERVOLINO — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 settembre 1963, n. **1856.**

Modificazioni all'art. 20 del regolamento per la gestione del materiale speciale di aeronautica, approvato con regio decreto 6 aprile 1933, n. 729.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la gestione del materiale speciale di aeronautica, approvato con regio decreto 6 aprile 1933, n. 729;

Vista la legge 8 giugno 1961, n. 509, recante modifiche all'ordinamento dell'Aeronautica militare;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la difesa di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Il secondo comma dell'art. 20 del regolamento per la gestione del materiale speciale di aeronautica, approvato con regio decreto 6 aprile 1933, n. 729, è sostituito dal seguente:

« Tutte le contabilità devono essere trasmesse al Ministero o alle Direzioni territoriali presso i Comandi di regione nel termine di ottanta giorni dalla chiusura di ogni esercizio finanziario ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 settembre 1963

SEGNI

LEONE — ANDREOTTI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1963
Atti del Governo, registro n. 179, foglio n. 4. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 novembre 1963, n. 1857.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Gherardo Rangoni Machiavelli Santa Croce », in Appignano (Macerata).

N. 1857. Decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Gherardo Rangoni Machiavelli Santa Croce », in Appignano (Macerata), viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 dicembre 1963
Atti del Governo, registro n. 178, foglio n. 64. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 novembre 1963, n. 1858.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Giulio Guicciardini Corsi Salviati », con sede nella frazione Corsalone del comune di Chiusi della Verna (Arezzo).

N. 1858. Decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Giulio Guicciardini Corsi Salviati », con sede nel comune di Chiusi della Verna (Arezzo), viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 dicembre 1963
Atti del Governo, registro n. 178, foglio n. 66. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 novembre 1963, n. 1859.

Erezione in ente morale dell'Asilo d'infanzia « Beatrice Diaz », con sede in Sorso (Sassari).

N. 1859. Decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo d'infanzia « Beatrice Diaz », con sede nel comune di Sorso (Sassari), viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 dicembre 1963
Atti del Governo, registro n. 178, foglio n. 65. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1963.

Sostituzione di un membro e nomina di altro membro della Commissione costituita presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari, incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;
Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2 viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;
Visto il decreto ministeriale 24 novembre 1959, n. 24754, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1959, registro n. 54, foglio n. 111, col quale è stata costituita presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari la Commissione di cui all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, chiamandone a far parte, in qualità di membri, il dott. Flavio Dessy all'epoca ispettore generale dell'Amministrazione centrale ed il dott. ing. Adolfo Condrò, ispettore generale del r.a. al ruolo ordinario del Genio civile;
Considerato che il suddetto dott. Flavio Dessy è stato nominato provveditore alle Opere pubbliche per la Sardegna e che, pertanto, occorre provvedere alla sua sostituzione in seno alla Commissione succitata;
A' termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. ing. Adolfo Condrò, ispettore generale del r. a. al ruolo ordinario del Genio civile, già facente parte della Commissione di cui alle premesse, continua a far parte della medesima, in sostituzione del dottor Flavio Dessy, provveditore alle Opere pubbliche per la Sardegna.

Art. 2.

Il dott. ing. Eugenio Baratono, ingegnere capo del Genio civile Opere marittime di Cagliari è nominato

membro della Commissione di cui alle premesse al posto del dott. ing. Adolfo Condrò, chiamato, a sua volta, a sostituire il dott. Flavio Dessy.

Art. 3.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute della Commissione regionale di cui alle premesse, è attribuito all'ing. capo del Genio civile dott. ing. Eugenio Baratono un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 4.

Si autorizza sul cap. 23 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso l'impegno della somma di L. 60.000 per il titolo di cui all'art. 3.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 ottobre 1963

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1963
Registro n. 50 Lavori pubblici, foglio n. 127

(11177)

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1963.

Esenzione dal diritto fisso istituito con legge 28 dicembre 1959, n. 1146, a favore degli autoveicoli e rimorchi in temporanea importazione dalla Danimarca.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE

Visto l'art. 2 della legge 28 dicembre 1959, n. 1146, il quale prevede che con decreto del Ministro per le finanze, d'intesa con quello per i trasporti, possono essere concesse riduzioni od esenzioni dal pagamento del diritto fisso, istituito con la legge medesima, in esecuzione di accordi intervenuti con altri Governi, o di convenzioni internazionali, oppure quando sussista reciprocità di trattamento tributario, o per esigenze dei traffici;

Decreta:

Art. 1.

Gli autoveicoli ed i rimorchi adibiti a trasporti internazionali di cose, importati temporaneamente dalla Danimarca ed appartenenti a persone residenti stabilmente in Danimarca, sono esentati per reciprocità di trattamento tributario, dal diritto fisso di cui all'art. 1 della legge 28 dicembre 1959, n. 1146.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 ottobre 1963

Il Ministro per le finanze
MARTINELLI

Il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile
CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1963
Registro n. 37 Finanze, foglio n. 289

(11067)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1963.

Autorizzazione all'Associazione nazionale fra i produttori di alimenti zootecnici, con sede in Milano, a costituirsi parte civile nei procedimenti per infrazioni alle vigenti disposizioni sulla disciplina dei mangimi.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, sulla repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;

Visto il regolamento per l'esecuzione del suddetto decreto approvato con il regio decreto 1° luglio 1926, n. 1361;

Vista la domanda 19 ottobre 1963, presentata dall'Associazione nazionale tra i produttori di alimenti zootecnici, con sede in Milano, con la quale l'Associazione stessa chiede di avvalersi della facoltà di cui all'art. 46, primo comma, del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, per quanto concerne la preparazione ed il commercio dei mangimi;

Constatato che l'Associazione nazionale tra i produttori di alimenti zootecnici possiede i requisiti previsti dall'art. 90 del regolamento sopra citato;

Considerato che l'Associazione predetta ha depositato presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste i documenti prescritti dal su citato art. 90 del regolamento;

Decreta:

L'Associazione nazionale fra i produttori di alimenti zootecnici, con sede in Milano, è autorizzata, ai sensi dell'art. 46, primo comma, del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, a costituirsi parte civile nei procedimenti per infrazioni alle vigenti disposizioni sulla disciplina della preparazione e del commercio dei mangimi.

Tale facoltà può essere esercitata in tutto il territorio della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1963

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

(11179)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1963.

Determinazione del valore e delle caratteristiche dei foglietti bollati e delle marche da bollo per cambiali in applicazione della legge 30 ottobre 1963, n. 1456.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 5, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, recante norme sull'imposta di bollo;

Vista la legge 30 ottobre 1963, n. 1456, concernente l'unificazione delle aliquote d'imposta di bollo sulle cambiali e sugli altri effetti di commercio;

Considerato che occorre stabilire le modalità per l'applicazione delle nuove aliquote d'imposta di bollo sulle cambiali e sugli altri effetti di commercio e determinare il valore e le caratteristiche dei foglietti bollati e delle marche da bollo per cambiali;

Decreta:

Art. 1.

I foglietti bollati per cambiali, istituiti nei valori da L. 5, 10, 15, 20, 25, 30, 40, 50, 75, 80, 100, 125, 150, 200, 250, 300, 400, 500, 600, 750, 800, 1000, 1200, 1250, 1500, 1600, 2000, 2400, 2500, 2800, 3000, 4000, 5000, 6000, 8000, 10.000, 12.000, 15.000, 20.000, 25.000, 30.000, sono stampati in tipo-litografia, su carta bianca liscia, filigranata in chiaro e scuro nel formato carta di mm. 105 x 250 e nel formato stampa di mm. 85 x 236,5.

La filigrana è costituita da una cornice filiforme, in chiaro, che s'intreccia ai quattro angoli creando un motivo ornamentale che racchiude in alto la leggenda, disposta a semicerchio, « REPUBBLICA ITALIANA » in chiaro scuro; nel mezzo del foglietto campeggia lo stemma dello Stato in filigrana scura con la stella al centro in chiaro. A sinistra e a destra dello stemma, verso il basso, vi sono, rispettivamente, in filigrana chiara, l'annualità di fabbricazione della carta e la sigla « IPS ».

Nel prospetto del foglio, a sinistra, nella parte alta, v'è una composizione architettonica ornamentale sorretta ai lati da due colonnine nella quale è inserita una cornice circolare formata da motivi a greca che racchiude l'effige dell'Italia in piedi che impugna nella mano destra una lunga asta e con la sinistra tiene appoggiato a terra uno scudo. In basso accovacciato dietro l'effige dell'Italia vi è la figura di un leone; a sinistra dell'effige vi è il valore della cambiale in cifre. Sottoposti alla vignetta descritta vi sono due basamenti sovrapposti destinati, il primo, a contenere il valore della cambiale in lettere, il secondo a sostenere decorativamente il motivo ornamentale.

Dall'alto in basso del foglio cambiali, vi sono le seguenti leggende: linea punteggiata « IL » linea punteggiata « 19 » linea punteggiata « B.P.L. » e spazio rettangolare tinteggiato con linee sottilissime orizzontali « A » linea punteggiata « PAG » linea punteggiata « PER QUEST » linea punteggiata « AL » linea punteggiata « LA SOMMA DI LIRE IT. » lungo spazio rettangolare tinteggiato con linee sottilissime orizzontali. In basso a sinistra vi sono inoltre tre linee punteggiate disposte orizzontalmente.

Nel rovescio del foglio cambiali sono riportate a destra le indicazioni di validità delle cambiali in rapporto all'importo delle stesse.

Tutte le cambiali sono stampate sul recto e nel rovescio in colore nero.

I valori da L. 3000, 4000, 5000, 6000, 8000, 10.000, 12.000, 15.000, 20.000, 25.000, 30.000 hanno il motivo ornamentale posto a sinistra della cambiale stampato nei seguenti colori:

L. 3000 rosa, L. 4000 bruno rosso, L. 5000 celeste, L. 6000 verde pisello, L. 8000 giallo caldo, L. 10.000 viola bluastro, L. 12.000 viola rossastro, L. 15.000 vermiglione, L. 20.000 verde smeraldo, L. 25.000 giallo limone (freddo), L. 30.000 grigio perla.

Art. 2.

Le marche da bollo per cambiali, istituite nei valori da L. 4, 5, 10, 12, 15, 20, 25, 30, 40, 50, 60, 70, 80, 90, 100, 120, 150, 200, 250, 300, 400, 500, 600, 800, 1000, 1200, 1500, 2000, 3000, 5000, 6000, 10.000, sono stampate su carta bianca, liscia, filigranata in chiaro.

La filigrana è formata da stelline a cinque punte, distese a tappeto su tutto il foglio delle marche. La dentellatura è costituita da 14 dentelli ogni due centimetri.

I valori da L. 4, 5, 10, 12, 15, 20, 25, 30, 40, 50, 60, 70, 80, 90, 100, 120, 150, 200, 250, 300, 400, 500, 600, 800 sono stampati in rotocalcografia, nel formato carta di mm. 20 x 24 e nel formato stampa di mm. 17 x 21.

La vignetta poggia sul lato corto del formato e si staglia con un filetto sul bianco carta dello spazio riservato alla perforazione. Essa è costituita da un tondo centrale chiuso entro un quadrato, sagomato da una fascia bianca che corre lungo la circonferenza nella quale è impressa la leggenda « REPUBBLICA ITALIANA » nella parte alta e il valore in lettere nella parte bassa. Negli angoli che risultano dal cerchio iscritto nel quadrato sono posti quattro motivi ornamentali floreali uguali. Il valore numerico è al centro del tondo e spicca in chiaro sopra un fondo marezzato. Nelle parti alta e bassa, la marca è chiusa da due formelle bianche nelle quali sono rispettivamente impresse le leggende « IMPOSTA DI BOLLO » e « PER CAMBIALI ».

I valori da L. 1000, 1200, 1500, 2000, 3000, 5000, 6000, 10.000, sono stampati in calcografia, nel formato carta di mm. 24,35 x 31 e nel formato stampa di mm. 21,5 x 28. La serie e la numerazione sono stampate tipograficamente.

La vignetta poggia sul lato corto del formato e si staglia sul bianco-carta dello spazio riservato alla perforazione con un filetto scuro.

Nella parte superiore della marca, che occupa i tre quarti abbondanti della intera superficie, a cominciare dall'alto si susseguono le leggende: « REPUBBLICA ITALIANA » in carattere bastone chiaro, « IMPOSTA DI BOLLO PER CAMBIALI » in carattere bastone scuro entro una formella curvata al centro verso l'alto, il motivo decorativo con ornamentazioni di tipo floreale contornato da un filetto bianco nel quale è impresso il valore numerico in carattere scuro e il valore letterale in carattere bastone scuro, stampato anche questo entro una formella curvata al centro ma verso il basso.

La parte inferiore della marca consta di una superficie rettangolare delimitata dal fondo e da un filetto bianco e colorata con fili sottili ondulati, nella quale trovano posto la serie e il numero.

Le marche sono stampate nei seguenti colori:

L. 4: rosso veneziano;
» 5: viola rossastro;
» 10: bruno verdastro;
» 12: indaco;
» 15: bleu minerale;
» 20: viola;
» 25: vermiglione;
» 30: bruno violaceo;
» 40: rosso carminio;
» 50: verde bottiglia;
» 60: arancione;
» 70: verde smeraldo;
» 80: verde vagone;
» 90: bleu nero;
» 100: viola rosso scuro;
» 120: viola rosso chiaro;
» 150: rosso vermiglio;
» 200: grigio verde scuro;
» 250: bruno giallo;
» 300: bruno rosso;

L. 400: seppia;
» 500: bleu cobalto;
» 600: verde oliva;
» 800: bleu oltremare;
» 1.000: inquadratura: verde smeraldo; vignetta: viola malva;
» 1.200: inquadratura: bleu; vignetta: rosso;
» 1.500: inquadratura: viola malva; vignetta: verde smeraldo;
» 2.000: inquadratura: rosso; vignetta: bleu;
» 3.000: inquadratura: viola; vignetta: bruno verdastro;
» 5.000: inquadratura: bruno verdastro; vignetta: viola;
» 6.000: inquadratura: bruno rosso; vignetta: verde bottiglia;
» 10.000: inquadratura: verde bottiglia; vignetta: bruno rosso.

Art. 3.

I foglietti bollati e le marche da bollo per cambiali di vecchio tipo in distribuzione restano tuttora in corso e continueranno a vendersi fino ad esaurimento delle scorte.

I foglietti bollati per cambiali di vecchio tipo, di taglio non più rispondente alle nuove misure d'imposta, già allestiti e non ancora in distribuzione, saranno opportunamente stampigliati col valore immediatamente inferiore a quello esistente sul foglietto stesso e nella misura corrispondente ai tagli indicati nel precedente art. 1. I foglietti bollati da L. 3 e da L. 4 saranno invece stampigliati col valore di L. 5.

Parimenti sarà provveduto all'aggiornamento delle tabelle indicative di validità poste a tergo dei foglietti bollati per cambiali riavvalorati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 dicembre 1963

Il Ministro: TREMELLONI

(11434)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1963.

Riconoscimento delle condizioni di non trasferimento all'ENEL per la « Società Idroelettrica Cismon per Azioni », con sede in Porto Marghera (Venezia).

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Vista l'istanza presentata dalla « Società Idroelettrica Cismon per Azioni », con sede in Porto Marghera (Venezia), ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, per ottenere il riconoscimeno delle condizioni di cui all'articolo 4, n. 6, lettera *a*), della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Considerato che dalla documentazione prodotta dalla Società predetta risulta che il fabbisogno di energia elettrica per lo svolgimento dei processi produttivi esplicati dalla consociata « S.A.V.A. » - Società Alluminio Veneto per Azioni, è superiore al 70% della energia prodotta mediamente nel triennio 1959-61 nelle centrali di S. Silvestro e Moline, appartenenti alla « Società Idroelettrica Cismon per Azioni »;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuta per la « Società Idroelettrica Cismon per Azioni », con sede in Porto Marghera (Venezia), la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 4, n. 6, lettera *a*) della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 per lo esonero dal trasferimento all'Ente Nazionale per la Energia Elettrica.

Art. 2.

La Società di cui al precedente articolo è tenuta a comunicare, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1963, n. 729, al Ministero dell'industria e commercio i dati relativi all'energia elettrica prodotta e alla destinazione della stessa.

Roma, addì 20 dicembre 1963

Il Ministro: MEDICI

(10359)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1963.

Riconoscimento delle condizioni di non trasferimento all'ENEL per la Società « SMIRREL » - Serbatoi Montani per Irrigazioni ed Elettricità, Società per azioni, con sede in Porto Marghera (Venezia).

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Vista l'istanza presentata dalla Società « SMIRREL » - Serbatoi Montani per Irrigazioni ed Elettricità - Società per Azioni, con sede in Porto Marghera (Venezia), ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, per ottenere il riconoscimento delle condizioni di cui allo art. 4, n. 6, lettera *a*), della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Considerato che dalla documentazione prodotta dalla Società predetta risulta che il fabbisogno di energia elettrica per lo svolgimento dei processi produttivi esplicati dalla consociata « S.A.V.A. » - Società Alluminio Veneto per Azioni, è superiore al 70% della energia prodotta mediamente nel triennio 1959-61 nella centrale di Caoria, appartenente alla Società SMIRREL » - Serbatoi Montani per Irrigazioni ed Elettricità - Società per azioni;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuta per la Società « SMIRREL » - Serbatoi Montani per Irrigazioni ed Elettricità - Società per Azioni, con sede in Porto Marghera (Venezia), la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 4, n. 6, lettera *a*), della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, per l'esonero dal trasferimento all'Ente Nazionale per la Energia Elettrica.

Art. 2.

La Società di cui al precedente articolo è tenuta a comunicare, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1963, n. 729, al Ministero dell'industria e commercio i dati relativi all'energia elettrica prodotta e alla destinazione della stessa.

Roma, addì 20 dicembre 1963

Il Ministro: MEDICI

(10358)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio degli strumenti di ratifica della Convenzione tra l'Italia ed il Belgio concernente il riconoscimento e la esecuzione di decisioni giudiziarie e di altri titoli esecutivi in materia civile e commerciale, conclusa a Roma il 6 aprile 1962.

Il 13 novembre 1963, in base ad autorizzazione disposta con legge 2 marzo 1963, n. 596, è stato effettuato in Bruxelles lo scambio degli strumenti di ratifica della Convenzione fra l'Italia e il Belgio concernente il riconoscimento e l'esecuzione di decisioni giudiziarie e di altri titoli esecutivi in materia civile e commerciale, conclusa a Roma il 6 aprile 1962.

In conformità al disposto dell'art. 19 la suddetta Convenzione entrerà in vigore il 13 febbraio 1964.

(10972)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Autorizzazione al Collegio dei geometri della provincia di Pesaro-Urbino ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 7 novembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 1963, registro n. 18, foglio n. 93, è stata accolta la domanda con la quale il presidente pro tempore del Collegio dei geometri della provincia di Pesaro-Urbino chiedeva di essere autorizzato all'acquisto di un appartamento sito in Pesaro ed eretto sull'area distinta in catasto col n. 1216/a del fo. 67, per il prezzo di L. 1.905.840, da adibire come sede sociale di detto Collegio.

(11416)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Malvagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Malvagna (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.620.073, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11223)

Autorizzazione al comune di Saponara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Saponara (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.856.799, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11224)

Autorizzazione al comune di Santa Lucia del Mela ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Santa Lucia del Mela (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.847.119, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11225)

Autorizzazione al comune di Mistretta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 5 dicembre 1963, il comune di Mistretta (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 39.902.284, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11226)

Autorizzazione al comune di Merì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Merì (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.102.293, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11227)

Autorizzazione al comune di Longi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Longi (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.089.920, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11228)

Autorizzazione al comune di Librizzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Librizzi (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 705.415, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11229)

Autorizzazione al comune di Limina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Limina (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.317.292, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11230)

Autorizzazione al comune di Letojanni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Letojanni (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.819.889, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11231)

Autorizzazione al comune di Graniti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 3 dicembre 1963, il comune di Graniti (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.859.038, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11232)

Autorizzazione al comune di San Fratello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 5 dicembre 1963, il comune di San Fratello (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.602.280, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11233)

Autorizzazione al comune di Naso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Naso (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.452.351, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11234)

Autorizzazione al comune di Gualtieri Sicaminò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 3 dicembre 1963, il comune di Gualtieri Sicaminò (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.383.837, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11235)

Autorizzazione al comune di Montalbano Elicona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Montalbano Elicona (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.103.620, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11236)

Autorizzazione al comune di Spadafora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Spadafora (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.343.943, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11244)

Autorizzazione al comune di San Marco d'Alunzio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di San Marco d'Alunzio (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 918.890, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11246)

Autorizzazione al comune di Roccavaldina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Roccavaldina (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.293.054, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11247)

Autorizzazione al comune di Rometta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Rometta (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.253.906, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11248)

Autorizzazione al comune di Motta Camastra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 3 dicembre 1963, il comune di Motta Camastra (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.260.493, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11249)

Autorizzazione al comune di Leni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Leni (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.660.029, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11250)

Autorizzazione al comune di Mongiuffi Melia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Mongiuffi Melia (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.020.397, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11252)

Autorizzazione al comune di Oliveri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Oliveri (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.322.259, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11253)

Autorizzazione al comune di Motta d'Affermo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Motta d'Affermo (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.143.972, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11254)

Autorizzazione al comune di Gioiosa Marea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 3 dicembre 1963, il comune di Gioiosa Marea (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.477.522, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11255)

Autorizzazione al comune di Castell'Umberto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 3 dicembre 1963, il comune di Castell'Umberto (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.766.786, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11256)

Autorizzazione al comune di Antillo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Antillo (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.069.324, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11257)

Autorizzazione al comune di Mazzarà Sant'Andrea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Mazzarà Sant'Andrea (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.422.464, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11258)

Autorizzazione al comune di Montagnareale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Montagnareale (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.505.066, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11259)

Autorizzazione al comune di Mandanici ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Mandanici (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.982.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11279)

Autorizzazione al comune di Malfa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Malfa (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.832.427, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11280)

Autorizzazione al comune di Condrò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 3 dicembre 1963, il comune di Condrò Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.631.948, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11281)

Autorizzazione al comune di Forza d'Agrò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 3 dicembre 1963, il comune di Forza d'Agrò (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.078.493, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11282)

Autorizzazione al comune di Stilo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 3 dicembre 1963, il comune di Stilo (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.877.010, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11136)

Autorizzazione al comune di Grassano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 2 dicembre 1963, il comune di Grassano (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L 37.256.315, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11137)

Autorizzazione al comune di Sant'Antonio Ruinas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 2 dicembre 1963, il comune di Sant'Antonio Ruinas (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.050.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11157)

Autorizzazione al comune di Ariccia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Ariccia (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.320.666, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11151)

Autorizzazione al comune di Cellara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 2 dicembre 1963, il comune di Cellara (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.828.745, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11152)

Autorizzazione al comune di Cariati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 2 dicembre 1963, il comune di Cariati (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.305.900, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11153)

Autorizzazione al comune di Vaglio di Basilicata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1963, il comune di Vaglio di Basilicata (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.229.190, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11139)

Autorizzazione al comune di Londa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 29 novembre 1963, il comune di Londa (Firenze), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.572.540, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11140)

Autorizzazione al comune di Sant'Angelo le Fratte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 29 novembre 1963, il comune di Sant'Angelo le Fratte (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.967.475, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11141)

Autorizzazione al comune di Mallare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Mallare (Savona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.381.920, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11142)

Autorizzazione al comune di Olmedo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 novembre 1963, il comune di Olmedo (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11143)

Autorizzazione al comune di San Mauro la Bruca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di San Mauro la Bruca (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.643.043, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11144)

Autorizzazione al comune di Rosolina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 3 dicembre 1963, il comune di Rosolina (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.076.400, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11145)

Autorizzazione al comune di Castelguglielmo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 3 dicembre 1963, il comune di Castelguglielmo (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.750.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11146)

Autorizzazione al comune di Lanuvio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Lanuvio (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.717.895, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11147)

Autorizzazione al comune di Bracciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Bracciano (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.423.835, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11148)

Autorizzazione al comune di Artena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Artena (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 59.401.424, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11149)

Autorizzazione al comune di Arsoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Arsoli (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.606.350, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11150)

Autorizzazione al comune di Solarussa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 2 dicembre 1963, il comune di Solarussa (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.390.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11158)

Autorizzazione al comune di Siris ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 2 dicembre 1963, il comune di Siris (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 441.430, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11159)

DIREZIONE GENERALE DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1962 della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali

ATTIVITA'

N.	Voce		Importo
1	Cassa contante	L.	28.318.749
2	Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	—
3	Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	5.587 108.226
4	Conto corrente postale n. 1/27070 (servizio sovvenzioni agli iscritti)	»	85.860.681
5	Oro di proprietà	»	23.199.000
6	Titoli di Stato	»	8.786.157.588
7	Titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	214.865.904.883
8	Partecipazioni	«	426.500.000
9	Immobili	»	33.515.022.776
10	Valore capitale di annualità e semestralità statali scontate	»	10.946.627 107
11	Valore capitale dei mutui concessi dalla Cassa DD.PP. con fondi degli Istituti di previdenza		—
12	Valore capitale dei mutui ad enti vari e cooperative edilizie	»	223.145.726.453
13	Valore capitale delle sovvenzioni concesse agli iscritti contro cessione del quinto della retribuzione	»	19.991.965.937
14	Valore capitale di immobili ceduti a pagamento dilazionato	»	111.427 681
15	Contributi ordinari dovuti da enti	»	43.627 753.488
16	Contributo dello Stato, ai sensi del D.L.C.P.S. 3 settembre 1946, n. 143	»	775.000.000
17	Quote a carico di enti per pensioni ed indennità ad onere ripartito	»	4.486.528.074
18	Rate di sovvenzioni agli iscritti, scadute e non versate da enti	»	377 874.910
19	Credito per annualità e semestralità statali scontate	»	32.293.421
20	Credito per interessi da riscuotere sui mutui ad enti e cooperative edilizie	»	1.626.928.998
21	Credito per canoni di affitto di immobili, scaduti e non introitati	»	149.177.497
22	Ratei di interessi sui titoli di Stato	»	166.168.555
23	Ratei di interessi sui titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	4 547.481.067
24	Ratei di interessi sulle annualità e semestralità statali scontate	»	438.706.124
25	Dividendo su partecipazioni	»	23.457.500
26	Ordini di riscossione rimasti da introitare	»	11.868.498.482
27	Mobili	»	1
	TOTALE ATTIVITÀ	L.	585.633.687.198
28	Titoli in garanzia	»	4 767.100.000
	TOTALE GENERALE	L.	590.400.787 198

PASSIVITA'

N.	Voce		Importo
	Passivo:		
1	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare	L.	2.581.823.132
2	Quote di pensioni ed indennità ad onere ripartito dovute allo Stato	»	1 152.514.090
3	Depositi volontari effettuati dagli iscritti	»	106.720.706
4	Saldo prezzo di acquisto di immobili	»	1 432.433.751
5	Quote di mutui in ammortamento, da somministrare	»	10.543.701.777
6	Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1963 (risconto)	»	43.522.379
7	Quote di sovvenzioni versate in conto esercizio 1963 (risconto)	»	4.488.200
8	Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare	»	76.199.435
9	Imposte erariali rimaste da versare	»	780.910.718
10	Debito verso altre Casse	»	10.374.193.032
11	Debitori e creditori diversi (saldo passivo)	»	447 676.266
12	Mandati di pagamento rimasti inestinti	»	6.440.598.038
	Fondo di riserva:		
13	per ammortamento stabili	»	69.808.792
14	per accantonamento imposte future sugli stabili di proprietà	»	552.985.345
15	per manutenzione straordinaria stabili	»	320.633.238
16	per perdite e svalutazioni immobili	»	100.277.618
17	per rischi su sovvenzioni agli iscritti	»	136.212.518
	TOTALE PASSIVITÀ E FONDI DI RISERVA	L.	35.164.699.035
18	*Patrimonio netto*	»	550.468.988.163
	TOTALE PASSIVITÀ, FONDI DI RISERVA E NETTO PATRIMONIALE	L.	585.633.687.198
19	Depositanti titoli in garanzia	»	4.767.100.000
	TOTALE GENERALE	L.	590.400.787.198

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1962 della Cassa per le pensioni ai sanitari

ATTIVITA'

N.	Voce		Importo
1	Cassa contante	L.	1.922.907
2	Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	5.676.831.690
3	Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	93.878.331
4	Titoli di Stato	»	225.776.353
5	Titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	8.763.521 172
6	Immobili	»	1.201.529.550
7	Valore capitale dei mutui concessi dalla Cassa DD.PP. con i fondi degli Istituti di previdenza	»	—
8	Valore capitale dei mutui ad enti vari e cooperative edilizie	»	695.405.122
9	Valore capitale delle sovvenzioni concesse agli iscritti contro cessione del quinto della retribuzione	»	483.595.895
10	Contributo dello Stato ai sensi D.L.C.P.S. 3 settembre 1946, n. 134	»	160.000.000
11	Contributi ordinari dovuti da enti	»	3.560.541 795
12	Quote a carico di enti per pensioni ed indennità ad onere ripartito	»	90.021.686
13	Rate di sovvenzioni agli iscritti, scadute e non versate da enti	»	15.185.184
14	Credito per canoni di affitto di immobili, scaduti e non introitati	»	3.435.591
15	Credito verso altre Casse	»	10.374.193.032
16	Ratei di interessi sui titoli di Stato	»	6.040.500
17	Ratei di interessi sui titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	214.333.471
18	Ordini di riscossione rimasti da introitare	»	848.979.172
19	Mobili	»	1
	TOTALE ATTIVITÀ	L.	32.415.191 452

PASSIVITA'

Passivo:

N.	Voce		Importo
1	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare	L.	188.532.416
2	Depositi volontari effettuati dagli iscritti	»	7 731 615
3	Saldo prezzo di acquisto di immobili	»	4.600.000
4	Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1963 (risconto)	»	1 382.639
5	Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare	»	8.119.974
6	Imposte erariali rimaste da versare	»	77.562.712
7	Debitori e creditori diversi (saldo passivo)	»	10.284.492
8	Mandati di pagamento rimasti inestinti	»	150.620.397

Fondi di riserva:

N.	Voce		Importo
9	per ammortamento stabili	»	2.716.951
10	per accantonamento imposte future sugli stabili di proprietà	»	37 120 364
11	per manutenzione straordinaria stabili	»	26.810.325
12	per perdite e svalutazioni immobili	»	3.041.865
13	per rischi su sovvenzioni agli iscritti	»	2.489.555
	TOTALE PASSIVITÀ E FONDI DI RISERVA	L.	521.013.305
14	*Patrimonio netto*	»	31.894.178.147
	TOTALE PASSIVITÀ, FONDI DI RISERVA E NETTO PATRIMONIALE	L.	32.415.191.452

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1962 della Cassa per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate

ATTIVITA'

N.	Voce		Importo
1	Cassa contante	L.	1 234.580
2	Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	7.220.233.515
3	Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	30.544.340
4	Titoli di Stato	»	420.580
5	Titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	3.351.380.040
6	Immobili	»	1.153.490.570
7	Valore capitale di mutui concessi dalla Cassa DD.PP. con fondi degli Istituti di previdenza	»	67.843
8	Valore capitale dei mutui ad enti vari e cooperative edilizie	»	546.382.104
9	Valore capitale delle sovvenzioni concesse agli iscritti contro cessione del quinto della retribuzione	»	134.632.827
10	Contributi ordinari dovuti da enti	»	413.415.536
11	Quote a carico di enti per pensioni ed indennità ad onere ripartito	»	32.821.409
12	Rata di sovvenzioni agli iscritti, scadute e non versate da enti	»	903.050
13	Credito per canoni di affitto di immobili, scaduti e non introitati	»	3.725.650
14	Ratei di interessi sui titoli di Stato	»	—
15	Ratei di interessi sui titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	58.900.020
16	Credito per interessi da riscuotere sui mutui ad enti e cooperative edilizie	»	2.472.348
17	Ordini di riscossione rimasti da introitare	»	330.841.876
18	Mobili	»	1
	TOTALE ATTIVITÀ	L.	13.281.466.289

PASSIVITA'

Passivo:

1	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare	L.	352.052.389
2	Depositi volontari effettuati dagli iscritti	»	873.486
3	Saldo prezzo di acquisto di immobili	»	4.500.000
4	Fitti di stabili dati in locazione, riscossi in conto esercizio 1963 (risconto)	»	1.449.951
5	Quote di mutui in ammortamento, da somministrare	»	14.919.747
6	Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare	»	6.371 121
7	Imposte erariali, rimaste da versare	»	55.137 738
8	Debitori e creditori diversi (saldo passivo)	»	15.908.554
9	Mandati di pagamento rimasti inestinti	»	19.968.535
	Fondi di riserva:		
10	per ammortamento stabili	»	2.237.040
11	per accantonamento imposte future sugli stabili di proprietà	»	34.362.933
12	per manutenzione straordinaria stabili	»	23.764.950
13	per perdite e svalutazione immobili	»	2.433.853
14	per rischi su sovvenzioni agli iscritti	»	2.008.256
	TOTALE PASSIVITÀ E FONDO DI RISERVA	L.	535.988.558
15	*Patrimonio netto*	»	12.745.477 731
	TOTALE PASSIVITÀ, FONDO DI RISERVA E NETTO PATRIMONIALE	L.	13.281 466.289

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1962 della Cassa per le pensioni agli ufficiali giudiziari e agli aiutanti ufficiali giudiziari

ATTIVITA'

1	Cassa contante	L.	50.121
2	Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	878.330.768
3	Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	3.412.909
4	Titoli di Stato	»	28.264.223
5	Titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	330.900
6	Valore capitale dei mutui concessi dalla Cassa DD.PP. con fondi degli Istituti di Previdenza	»	—
7	Mutui ad enti vari e cooperative edilizie	»	157.000.000
8	Contributi ordinari dovuti da enti	»	28.464.989
9	Contributo dello Stato ai sensi del D.L.C.P.S. 3 settembre 1946, n. 143	»	15.000.000
10	Contributo del Ministero di Grazia e Giustizia, ai sensi della legge 21 novembre 1949, n. 914 e successive disposizioni	»	361.968.758
11	Ratei di interessi sui titoli di Stato	»	679.840
12	Ratei di interessi sui titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	10.690
13	*Ordini di riscossione rimasti da introitare*	»	5.730.999
14	Mobili	»	1
	TOTALE ATTIVITÀ	L.	1.479.244 198

PASSIVITA'

Passivo:

1	Pensioni ed assegni vitalizi aggiuntivi, rimasti da pagare	L.	122.824.126
2	Depositi volontari effettuati dagli iscritti	»	871 726
3	Residui passivi per spese di amministrazione e di gestione del patrimonio immobiliare	»	265.363
4	Imposte erariali rimaste da versare	»	4.214.550
5	Mandati di pagamento rimasti inestinti	»	22.300.748
	TOTALE PASSIVITÀ	L.	150.476.513
6	*Patrimonio netto*	»	1.328.767.685
	TOTALE PASSIVITÀ E NETTO PATRIMONIALE	L.	1.479.244.198

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1962 della Cassa di previdenza per il personale tecnico aggiunto del Catasto e dei servizi tecnici di finanza (stralcio)

ATTIVITA'

1	Cassa contante	L.	1.647
2	Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	»	18.129.160
3	Conto corrente infruttifero col Tesoro dello Stato	»	114.151
4	Titoli di Stato	»	6.767 128
5	Titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	22.922
6	Valore capitale di mutui concessi dalla Cassa DD.PP. con fondi degli Istituti di previdenza	»	—
7	Ratei di interessi sui titoli di Stato	»	168.725
8	Ratei di interessi sui titoli obbligazionari e cartelle fondiarie	»	750
9	Ordini di riscossione rimasti da introitare	»	—
10	Mobili	»	1
	TOTALE ATTIVITÀ	L.	25.204.484

PASSIVITA'

1 Imposte erariali rimaste da versare		L.	7
2 Residui passivi per spese di amministrazione		»	2.646
3 Debito verso terzi per ritenute a garanzia lavori		»	39.591
4 Mandati di pagamento rimasti inestinti		»	246.892
	Totale passività	L.	289.136
5 *Patrimonio netto*		»	24.915.348
	Totale passività e netto patrimoniale	L.	25.204.484

Il Direttore Generale
RIVANO

Il Direttore della Ragioneria Centrale
GAGLIARDI

(9353)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento straordinario di quindici sottotenenti in servizio permanente nel Servizio automobilistico.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti gli stipendi ed assegni fissi per gli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 31 dicembre 1928, n. 3458, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito di cui alla legge 24 dicembre 1951, n. 1638;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1959, n. 1318, concernente modificazioni all'art. 1 del decreto presidenziale 30 agosto 1952, n. 1379;

Vista la legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 29 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 1963, registro n. 31, foglio n. 149, con il quale è stato indetto un concorso per esami per il reclutamento straordinario di quindici sottotenenti in servizio permanente nel Servizio automobilistico;

Visto il decreto ministeriale 20 agosto 1963, registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1963, registro n. 66, foglio n. 123, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento straordinario di quindici sottotenenti in servizio permanente nel Servizio automobilistico indetto col decreto ministeriale 29 marzo 1963, citato nelle premesse:

1. S. Ten. aut. Lo Scalzo Nino, nato il 6 luglio 1940 . . . punti 30,40
2. S. Ten. cav. Musco Elio, nato il 18 novembre 1940 . . . » 28,60
3. S. Ten. aut. Innocenzi Lorenzo, nato il 3 maggio 1938 . . . punti 27,80
4. Ten. aut. Marcatili Luciano, nato l'8 gennaio 1932 . . . » 27,60
5. Ten. ftr. Ciampolillo Giuseppe, nato il 26 febbraio 1939 . . . » 27,40
6. S. Ten. cav. Coppola Carlo, nato il 1° ottobre 1939 . . . » 27,40
7. Ten. art. Vargiu Gavino, nato il 3 ottobre 1931 » 27,20
8. Ten. ftr. Mabritto Carlo, nato il 17 gennaio 1939 » 26,80
9. S. Ten. aut. Mongardo Mario, nato il 23 dicembre 1938 . . . » 26,50
10. S. Ten. aut. Marzulli Dionisio, nato il 22 aprile 1938 . . . » 26,40
11. Ten. ftr. Albore Giuseppe, nato il 15 luglio 1931 . . . » 26,20
12. S. Ten. aut. Morino Ettore, nato il 17 novembre 1939 . . . » 25,90
13. S. Ten. aut. Treppiccione Ezio, nato il 10 aprile 1936 . . . » 25,90
14. S. Ten. art. Spivach Paolo, nato il 12 aprile 1939 . . . » 25,80
15. Ten. ftr. Tripodi Domenico, nato il 6 ottobre 1937 . . . » 25,80
16. S. Ten. ftr. de Lisio Elio, nato il 7 luglio 1937 » 25,60
17. Ten. ftr. Faranda Giuseppe, nato l'11 aprile 1935 . . . » 25,40
18. S. Ten. genio Cuccioli Nicola, nato il 1° maggio 1938 . . . » 25,20
19. S. Ten. cav. D'Ambrini Vincenzo, nato il 24 giugno 1938 . . . » 25,00
20. Ten. art. Margio Rosario, nato il 5 dicembre 1937 . . . » 25,00
21. S. Ten. art. Parillo Paolo, nato il 2 novembre 1938 . . . » 25,00
22. S. Ten. aut. Ubalducci Piero, nato il 25 giugno 1940 . . . » 24,80
23. S. Ten. aut. Vocca Luigi, nato il 24 ottobre 1939 . . . » 24,80
24. S. Ten. aut. Tucci Giuseppe, nato il 27 maggio 1938 . . . » 24,70
25. S. Ten. aut. Pignatelli Francesco, nato il 28 otbre 1937 . . . » 24,50
26. Ten. ftr. Di Carlo Luigi, nato l'11 giugno 1934 » 24,40
27. Ten. art. Fiscella Giuseppe, nato il 9 gennaio 1936 . . . » 24,00
28. S. Ten. aut. Maoli Giulio, nato il 12 marzo 1936 » 24,00

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, i seguenti candidati nell'ordine appresso indicato:

1. S. Ten. aut. Lo Scalzo Nino . . . punti 30,40
2. S. Ten. cav. Musco Elio . . . » 28,60

3. S. Ten. aut. Innocenzi Lorenzo . . . . punti 27,80
4. Ten. aut. Marcatili Luciano . . » 27,60
5. Ten. ftr. Ciampolillo Giuseppe, nato il 26 febbraio 1939 » 27,40
6. S. Ten. cav. Coppola Carlo, nato il 1° ottobre 1939 . . » 27,40
7. Ten. art. Vargiu Gavino . . . . . . » 27,20
8. Ten. ftr. Mabritto Carlo . . . . » 26,80
9. S. Ten. aut. Mongardo Mario . . . » 26,50
10. S. Ten. aut. Marzulli Dionisio . . . » 26,40
11. Ten. ftr. Albore Giuseppe » 26,20
12. S. Ten. aut. Treppiccione Ezio, nato il 10 aprile 1936 » 25,90
13. S. Ten. aut. Morino Ettore, nato il 17 novembre 1939 . » 25,90
14. S. Ten. art. Spivach Paolo, figlio di invalido di guerra . . » 25,80
15. Ten. ftr. Tripodi Domenico . . . . » 25,80

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1. S. Ten. ftr. de Lisio Elio . punti 25,60
2. Ten. ftr. Faranda Giuseppe » 25,40
3. S. Ten. genio Cuccioli Nicola » 25,20
4. Ten. art. Margio Rosario, nato il 5 dicembre 1937 » 25,00
5. S. Ten. cav. D'Ambrini Vincenzo, nato il 24 giugno 1938 » 25,00
6. S. Ten. art. Parillo Paolo, nato il 2 novembre 1938 » 25,00
7. S. Ten. aut. Vocca Luigi, nato il 24 ottobre 1939 » 24,80
8. S. Ten. aut. Ubalducci Piero, nato il 25 giugno 1940 » 24,80
9. S. Ten. aut. Tucci Giuseppe » 24,70
10. S. Ten. aut. Pignatelli Francesco . » 24,50
11. Ten. ftr. Di Carlo Luigi » 24,40
12. Ten. art. Fiscella Giuseppe, nato il 9 gennaio 1936 » 24,00
13. S. Ten. aut. Maoli Giulio, nato il 12 marzo 1936 » 24,00

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Giornale militare.

Roma, addì 4 dicembre 1963

p. *Il Ministro*: PELIZZO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *dicembre* 1963
Registro n. 80 *Esercito, foglio n.* 346

(11417)

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento straordinario di quindici sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di commissariato - ruolo commissari.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti gli stipendi ed assegni fissi per gli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 31 dicembre 1928, n. 3458, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito di cui alla legge 24 dicembre 1951, n. 1638;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1959, n. 1318, concernente modificazioni all'art. 1 del decreto presidenziale 30 agosto 1952, n. 1379;

Vista la legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 29 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 1963, registro n. 31, foglio n. 149, con il quale è stato indetto un concorso per esami per il reclutamento straordinario di quindici sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di commissariato ruolo commissari;

Visto il decreto ministeriale 20 agosto 1963, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1963, registro n. 65, foglio n. 151, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Visto il decreto ministeriale 22 giugno 1963, concernente delega di firma ai Sottosegretari di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento di quindici sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di commissariato ruolo commissari, indetto col decreto ministeriale 29 marzo 1963, citato nelle premesse:

1. S. Ten. cav. Di Maria Giuseppe, nato il 25 maggio 1933 punti 32,20
2. S. Ten. ftr. D'Urso Giuseppe, nato il 9 aprile 1933 » 30,00
3. S. Ten. comm. Aversa Giorgio, nato il 1° luglio 1936 » 29,80
4. S. Ten. amm.ne Lo Iacono G. Battista, nato il 24 febbraio 1936 » 28,20
5. S. Ten. comm. Calderone Giuseppe, nato il 9 luglio 1935 » 28,00
6. S. Ten. ftr. Angeleri Giovanni, nato l'11 maggio 1936 » 27,80
7. S. Ten. ftr. Vassetti Aldo, nato il 19 febbraio 1937 » 27,60
8. S. Ten. suss.za Gallo Ugo, nato il 5 novembre 1931 » 27,00
9. Ten. ftr. Ieropoli Nicola, nato il 4 dicembre 1932 » 26,60
10. S. Ten. comm. Scaglione Aldo, nato il 10 giugno 1934 » 26,00
11. S. Ten. art. Ferlito Carmelo, nato il 2 ottobre 1934 . . . . » 24,40

Art. 2.

Tutti i candidati sono dichiarati vincitori, nell'ordine sopra indicato, del concorso per il reclutamento straordinario di quindici sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Servizio di commissariato ruolo commissari, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso stesso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Giornale militare.

Roma, addì 4 dicembre 1963

p. *Il Ministro*: PELIZZO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *dicembre* 1963
Registro n. 80 *Esercito, foglio n.* 347

(11418)

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento straordinario di tre sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di commissariato - ruolo sussistenza.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti gli stipendi ed assegni fissi per gli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 31 dicembre 1928, n. 3458, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, recante norme per l'espletamento dei concorsi

per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito di cui alla legge 24 dicembre 1951, n. 1638;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1959, n. 1318, concernente modificazioni all'art. 1 del decreto presidenziale 30 agosto 1952, n. 1379;

Vista la legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 29 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 1963, registro n. 31, foglio n. 149, con il quale è stato indetto un concorso per esami per il reclutamento straordinario di tre sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di commissariato - ruolo sussistenza;

Visto il decreto ministeriale 20 agosto 1963, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1963, registro n. 65, foglio n. 152, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Visto il decreto ministeriale 22 giugno 1963, concernente delega di firma ai Sottosegretari di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento straordinario di tre sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di commissariato - ruolo sussistenza, indetto col decreto ministeriale 29 marzo 1963, citato nelle premesse:

1. S. Ten. suss.za Buonaiuto Agostino, nato il 22 luglio 1938 . . . . punti 33,00
2. S. Ten. suss.za Rizzo Giuseppe, nato il 14 febbraio 1938 . . . . » 29,80
3. S. Ten. suss.za Sfregola Michele, nato l'8 gennaio 1940 . . . . » 28,60
4. S. Ten. suss.za Parisella Franco, nato il 4 ottobre 1939 . . . . » 25,90
5. Ten. suss.za Lucrezi Gaetano, nato il 4 febbraio 1932 . . . . » 25,40
6. S. Ten. ftr. Savatteri Mario, nato il 29 agosto 1936 . . . . » 25,20

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, i seguenti candidati nell'ordine appresso indicato:

1. S. Ten. suss.za Buonaiuto Agostino . . . punti 33,00
2. S. Ten. suss.za Rizzo Giuseppe . . . . » 29,80
3. S. Ten. suss.za Sfregola Michele . . . . » 28,60

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1. S. Ten. suss.za Parisella Franco . . . . punti 25,90
2. Ten. suss.za Lucrezi Gaetano . . . . » 25,40
3. S. Ten. ftr. Savatteri Mario . . . . . » 25,20

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Giornale militare.

Roma, addì 4 dicembre 1963

p. *Il Ministro*: PELIZZO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *dicembre* 1963
Registro n. 80 *Esercito, foglio n.* 348

(11419)

Graduatoria finale di merito del concorso per il reclutamento straordinario di quaranta sottotenenti in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri, indetto con decreto ministeriale 11 marzo 1963.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596 e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 585, concernente il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri;

Vista la legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 11 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 22 marzo 1963, registro n. 24, foglio n. 312, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami per la nomina di quaranta sottotenenti in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri;

Visto il decreto ministeriale 3 luglio 1963, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 1963, registro n. 52, foglio n. 61, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso;

Visto il decreto ministeriale 22 giugno 1963, concernente delega di firma ai Sottosegretari di Stato per la difesa;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento di quaranta sottotenenti in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri indetto con decreto ministeriale 11 marzo 1963, citato nelle premesse:

1. Ten. CC. cpl. Barrile Giovanni, nato il 24 maggio 1939 . . . . punti 34,50
2. S. Ten. CC. cpl. Magi Aldo, nato il 20 settembre 1935 . . . . » 32,70
3. S. Ten. CC. cpl. D'Ovidio Giancarlo, nato il 22 novembre 1940 . . . . » 32,60
4. Ten. ftr. cpl. Falco Alberto, nato il 9 luglio 1931 . . . . » 32,50
5. S. Ten. CC. cpl. Mori Alberto, nato il 20 febbraio 1936 . . . . » 32,40
6. S. Ten. CC. cpl. Drago Giuseppe, nato il 25 giugno 1937 . . . . » 32,20
7. S. Ten. CC. cpl. Rosi Vittorio, nato il 14 agosto 1937 . . . . » 32,00
8. S. Ten. CC. cpl. Guarnotta Giacomo, nato il 15 luglio 1933 . . . . » 31,90
9. S. Ten. CC. cpl. Martis Paolo, nato il 28 settembre 1932 . . . . » 31,90
10. Ten. CC. cpl. Cataldo Amorino, nato il 27 marzo 1932 . . . . » 31,80
11. Ten. CC. cpl. Savona Vincenzo, nato il 18 marzo 1936 . . . . » 31,80
12. S. Ten. CC. Venditti Alfonso, nato il 17 luglio 1941 . . . . » 31,80
13. Ten CC. Claudi Gennaro, nato il 20 gennaio 1938 . . . . » 31,70
14. S. Ten. CC. cpl. Colaci Antonio, nato il 5 ottobre 1939 . . . . » 31,60
15. S. Ten. ftr. cpl. Carbonaro Salvatore, nato il 28 ottobre 1939 . . . . » 31,50
16. S. Ten. CC. cpl. Mastrofini Franco, nato il 19 ottobre 1934 . . . . » 31,40
17. S. Ten. CC. cpl. Minervini Sergio, nato il 5 aprile 1931 . . . . » 31,30
18. Ten. CC. cpl. Colombo Giacinto, nato il 1° febbraio 1933 . . . . » 31,20
19. Ten. CC. cpl. De Martino Ugo, nato il 4 settembre 1938 . . . . » 31,20
20. Ten. CC. cpl. Meo Sante, nato il 10 ottobre 1937 . . . . » 31,20
21. Ten. CC. cpl. Digati Giovanni Battista, nato il 2 maggio 1932 . . . . » 31,00
22. S. Ten. CC. cpl. Ciani Vincenzo, nato il 29 maggio 1934 . . . . » 30,90
23. S. Ten. CC. cpl. Vecchioni Sergio, nato il 17 luglio 1938 . . . . » 30,90
24. Ten. amm.ne cpl. Antinori Ugo, nato il 14 aprile 1936 . . . . » 30,80
25. Ten. CC. cpl. Pillot Araldo, nato il 7 agosto 1934 . . . . » 30,80
26. S. Ten. CC. cpl. Granata Giuseppe, nato il 22 novembre 1935 . . . . » 30,70

27. S. Ten. CC. cpl. Caldarazzo Italo, nato il 6 maggio 1936 punti 30,60
28. Ten. CC. cpl. D'Elia Antonio, nato il 23 febbraio 1935 » 30,60
29. S. Ten. CC. cpl. Foresi Pier Giorgio, nato l'11 marzo 1936 » 30,60
30. S. Ten. CC. cpl. Manti Benito, nato il 26 giugno 1938 » 30,60
31. S. Ten. CC. cpl. Brunelli Brunello, nato il 13 maggio 1937 » 30,50
32. Ten. CC. cpl. de Monte Francesco, nato il 18 aprile 1936 » 30,50
33. S. Ten. CC. cpl. Gentile Roberto, nato il 1° luglio 1933 » 30,50
34. S. Ten. art. cpl. Giannoccaro Francesco, nato il 28 luglio 1935 » 30,50
35. S. Ten. CC. cpl. Marrama Marcello, nato il 19 maggio 1934 » 30,50
36. S. Ten. ftr. cpl. Tralascia Elio, nato il 19 aprile 1931 » 30,50
37. S. Ten. art. cpl. Marcozzi Gianfranco, nato il 23 ottobre 1940 » 30,40
38. Ten. CC. cpl. Montinaro Adolfo, nato il 17 dicembre 1933 » 30,40
39. S. Ten. CC. cpl. Pantano Ferdinando, nato il 10 luglio 1934 » 30,40
40. S. Ten. CC. cpl. Savino Vittorio, nato il 21 luglio 1938 » 30,40
41. S. Ten. CC. cpl. Cammarano Michele, nato il 22 maggio 1939 » 30,30
42. S. Ten. CC. cpl. Manca Walfredo, nato l'11 marzo 1938 » 30,30
43. Ten. ftr. cpl. Maracchia Ilo, nato il 21 ottobre 1934 » 30,30
44. Ten. CC. cpl. Orrù Aldo, nato il 10 settembre 1935 » 30,30
45. S. Ten. CC. cpl. Ragno Luigi, nato il 17 gennaio 1940 » 30,30
46. S. Ten. CC. cpl. De Sanctis Luigi, nato l'11 gennaio 1939 » 30,20
47. S. Ten. CC. cpl. Ignagni Antonio Giovanni, nato il 1° giugno 1940 » 30,20
48. S. Ten. CC. cpl. Mangione Giuseppe, nato il 2 agosto 1938 » 30,20
49. S. Ten. CC. cpl. Spina Gian Luigi, nato il 17 aprile 1938 » 30,20
50. S. Ten. CC. cpl. Ceccarelli Ettore, nato il 3 giugno 1937 » 30,10
51. S. Ten. CC. cpl. Amoruso Giuseppe, nato il 2 settembre 1940 » 30,00
52. S. Ten. CC. cpl. Pidone Alfio, nato il 1° febbraio 1940 » 30,00
53. Ten. CC. cpl. Gallese Pietro Luigi, nato il 20 maggio 1938 » 30,00
54. S. Ten. CC. cpl. Lazzari Antonio, nato il 15 novembre 1938 » 30,00
55. S. Ten. CC. cpl. Proli Giorgio, nato il 6 febbraio 1939 » 30,00
56. Ten. CC. cpl. Aquilio Ermete, nato il 29 luglio 1932 » 29,90
57. S. Ten. CC. cpl. D'Errico Filippo, nato il 14 ottobre 1940 » 29,90
58. S. Ten. CC. cpl. Iarossi Manlio, nato il 31 gennaio 1938 » 29,90
59. S. Ten. CC. cpl. Punzi Romano, nato il 2 marzo 1939 » 29,90
60. Ten. CC. cpl. Saraceno Luigi, nato il 23 luglio 1935 » 29,90
61. S. Ten. CC. cpl. Aleppi Giuseppe, nato il 13 agosto 1939 » 29,80
62. Ten. CC. cpl. Amoroso Antonio, nato il 1° agosto 1935 » 29,80
63. S. Ten. CC. cpl. Capano Nicola, nato il 24 marzo 1936 » 29,80
64. S. Ten. CC. cpl. Desideri Angelo, nato il 29 giugno 1940 » 29,80
65. S. Ten. CC. cpl. Fabbri Mario, nato il 28 aprile 1940 » 29,80
66. S. Ten. CC. cpl. Fattorini Armando, nato il 26 gennaio 1933 » 29,80
67. S. Ten. genio cpl. Santoro Tommaso, nato il 18 maggio 1939 . . . . » 29,80
68. S. Ten. amm.ne cpl. Cecio Daniele, nato il 26 ottobre 1939 punti 29,70
69. Ten. CC. cpl. Cerroni Marcello, nato il 4 giugno 1936 » 29,70
70. S. Ten. CC. cpl. Eliseo Martino, nato il 1° dicembre 1936 » 29,70
71. S. Ten. CC. cpl. Gatti Luciano, nato il 28 febbraio 1936 » 29,70
72. S. Ten. autom. cpl. Grossi Raffaele, nato il 22 maggio 1935 » 29,70
73. S. Ten. CC. cpl. Honorati Tito Baldo, nato il 18 febbraio 1937 » 29,70
74. Ten. CC. cpl. Panchetti Alberto, nato il 20 aprile 1934 » 29,70
75. S. Ten. CC. cpl. De Angelis Alberto, nato il 30 agosto 1939 » 29,60
76. S. Ten. CC. cpl. Marsili Lanfranco, nato il 22 luglio 1940 » 29,60
77. Ten. CC. cpl. Moscatelli Domenico, nato il 10 febbraio 1936 » 29,60
78. S. Ten. CC. cpl. Sevi Domenico, nato il 27 luglio 1940 » 29,60
79. Ten. CC. cpl. Faedda Salvatore, nato il 22 luglio 1935 » 29,50
80. S. Ten. CC. cpl. Maffei Giancarlo, nato il 26 settembre 1939 » 29,50
81. Ten. CC. cpl. Salemme Luigi, nato il 6 agosto 1934 » 29,50
82. S. Ten. CC. cpl. Solimene Carlo, nato il 15 febbraio 1935 » 29,50
83. S. Ten. CC. cpl. Tateo Angelo, nato il 24 aprile 1933 » 29,40
84. Ten. CC. cpl. Bertucci Anastasio, nato il 27 luglio 1935 » 29,30
85. Ten. CC. cpl. Cabiddu Paolo, nato il 26 settembre 1932 » 29,30
86. S. Ten. CC. cpl. Chiochia Francesco, nato il 20 luglio 1935 » 29,30
87. S. Ten. ftr. cpl. Tardioli Giuseppe, nato il 24 novembre 1938 » 29,30
88. S. Ten. CC. cpl. Chiaramonte Baldassarre, nato l'11 aprile 1936 » 29,20
89. Ten. CC. cpl. D'Allura Giuseppe, nato il 1° ottobre 1935 » 29,20
90. S. Ten. ftr. cpl. Marrama Franco, nato il 17 settembre 1937 » 29,20
91. S. Ten. CC. cpl. Pallanca Giacomo, nato il 5 agosto 1938 » 29,20
92. S. Ten. genio cpl. Cattaneo Antonio, nato il 20 ottobre 1939 » 29,10
93. Ten. CC. cpl. Troiani Ercole, nato il 29 gennaio 1935 » 29,10
94. S. Ten. CC. cpl. Fortunato Antonio, nato il 12 agosto 1940 » 29,00
95. S. Ten. ftr. cpl. Lucarelli Franco, nato il 30 marzo 1939 » 29,00
96. S. Ten. ftr. cpl. Petracca Luigi, nato il 17 settembre 1935 » 29,00
97. Ten. ftr. cpl. Sommella Amedeo, nato il 1° gennaio 1935 » 29,00
98. S. Ten. art. cpl. Corvese Felice, nato il 4 luglio 1935 » 28,90
99. S. Ten. CC. cpl. Mancuso Aldo, nato il 4 giugno 1936 » 28,90
100. S. Ten. CC. cpl. Morettini Natalini Pasquale, nato il 24 febbraio 1938 » 28,90
101. S. Ten. CC. cpl. Seno Luciano, nato il 15 settembre 1940 » 28,90
102. S. Ten. CC. cpl. Vani Orazio, nato il 30 aprile 1938 » 28,90
103. S. Ten. CC. cpl. Boncoddo Giuseppe, nato il 6 ottobre 1938 » 28,80
104. S. Ten. ftr. cpl. D'Arrigo Enrico, nato il 18 aprile 1938 » 28,80
105. S. Ten. cav. cpl. Marra Raffaele, nato il 27 settembre 1936 » 28,80
106. S. Ten. CC. cpl. Palombo Mario, nato il 4 agosto 1937 » 28,80
107. S. Ten. CC. cpl. Argenson Francesco, nato il 17 novembre 1934 » 28,70
108. Ten. CC. cpl. Rucano Bruno, nato il 30 aprile 1936 . . . . » 28,70

109. Ten. CC. cpl. Angelica Romano, nato il 9 febbraio 1937 . . . . punti 28,60
110. Ten. ftr. cpl. Morcaldi Mario, nato il 15 agosto 1936 . . . . » 28,60
111. S. Ten. CC. cpl. Marchisio Italo, nato il 28 dicembre 1938 . . . . » 28,50
112. Ten. CC. cpl. De Cantis Nicolino, nato il 4 marzo 1939 . . . . » 28,40
113. S. Ten. CC. cpl. Sinisi Giuseppe, nato il 10 aprile 1934 . . . . » 28,40
114. S. Ten. CC. cpl. Fusari Silvio, nato il 4 dicembre 1939 . . . . » 28,30
115. S. Ten. art. cpl. D'Agostino Antonino, nato il 19 gennaio 1938 . . . . » 28,20
116. S. Ten. CC. cpl. Leotta Sebastiano, nato il 22 giugno 1938 . . . . » 28,10
117. S. Ten. CC. cpl. Maggi Domenico, nato il 27 maggio 1934 . . . . » 27,80
118. S. Ten. CC. cpl. Coppolino Natale, nato il 4 luglio 1936 . . . . » 27,70
119. S. Ten. CC. cpl. Pulpo Giuseppe, nato il 4 novembre 1940 . . . . » 27,60
120. S. Ten. CC. cpl. Risso Pietro Antonio, nato il 27 novembre 1937 . . . . » 27,60
121. S. Ten. ftr. cpl. Nicolazzo Isidoro, nato il 23 ottobre 1932 . . . . » 27,50
122. Ten. ftr. cpl. Nardella Vincenzo, nato il 29 marzo 1935 . . . . » 27,40
123. S. Ten. CC. cpl. Noto Salvatore, nato il 10 febbraio 1938 . . . . » 27,40
124. Ten. CC. cpl. Plataroti Antonio, nato il 27 maggio 1937 . . . . » 27,40
125. S. Ten. CC. cpl. Cirilli Paolo, nato il 30 ottobre 1941 . . . . » 27,00
126. S. Ten. CC. cpl. Omizzolo Silvio, nato il 3 febbraio 1937 . . . . » 26,90
127. S. Ten. CC. cpl. Toma Salvatore, nato il 27 novembre 1936 . . . . » 26,80
128. Ten. CC. cpl. Gutierrez Gianfranco, nato il 26 novembre 1934 . . . . » 26,70
129. S. Ten. art. cpl. Bencinic Enrico, nato il 21 giugno 1939 . . . . » 26,40
130. S. Ten. cav. cpl. Colucci Giuseppe, nato il 1° novembre 1939 . . . . » 26,40
131. S. Ten. CC. cpl. Corsi Giovanni, nato il 24 giugno 1934 . . . . » 26,30
132. S. Ten. genio cpl. Cavallo Francesco, nato il 12 gennaio 1940 . . . . » 26,20
133. Ten. ftr. cpl. De Amicis Francesco, nato il 24 marzo 1931 . . . . » 26,00
134. S. Ten. CC. cpl. Granara Sebastiano, nato il 14 settembre 1938 . . . . » 25,80
135. S. Ten. ftr. cpl. Marras Salvatore, nato il 20 settembre 1938 . . . . » 25,70
136. S. Ten. ftr. cpl. Salimbeni Giorgio, nato il 10 marzo 1935 . . . . » 25,60
137. S. Ten. ftr. cpl. Iacovelli Enzo, nato il 22 ottobre 1939 . . . . » 25,10
138. S. Ten. ftr. cpl. Pierri Enrico, nato il 18 giugno 1938 . . . . » 24,90
139. S. Ten. CC. cpl. Romeo Antonino, nato il 23 marzo 1939 . . . . » 24,70
140. S. Ten. ftr. cpl. De Rosa Giovannantonio, nato l'8 giugno 1940 . . . . » 24,00

Art. 2.

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria ed osservate le vigenti disposizioni in materia di titoli preferenziali i seguenti candidati sono dichiarati, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, vincitori nell'ordine appresso indicato:

1. Ten. CC. cpl. Barrile Giovanni . . . . punti 34,50
2. S. Ten. CC. cpl. Magi Aldo . . . . . » 32,70
3. S. Ten. CC. cpl. D'Ovidio Giancarlo . . . » 32,60
4. Ten. ftr. cpl. Falco Alberto . . . . . » 32,50
5. S. Ten. CC. cpl. Mori Alberto . . . . » 32,40
6. S. Ten. CC. cpl. Drago Giuseppe . . . . » 32,20
7. S. Ten. CC. cpl. Rosi Vittorio . . . . » 32,00
8. S. Ten. CC. cpl. Martis Paolo, nato il 28 settembre 1932 . . . . » 31,90
9. S. Ten. CC. cpl. Guarnotta Giacomo, nato il 15 luglio 1933 . . . . » 31,90
10. Ten. CC. cpl. Cataldo Amorino, nato il 27 marzo 1932 . . . . punti 31,80
11. Ten. CC. cpl. Savona Vincenzo, nato il 18 marzo 1936 . . . . » 31,80
12. S. Ten. CC. cpl. Venditti Alfonso, nato il 17 luglio 1941 . . . . » 31,80
13. Ten. CC. cpl. Claudi Gennaro . . . . » 31,70
14. S. Ten. CC. cpl. Colaci Antonio . . . . » 31,60
15. S. Ten. ftr. cpl. Carbonaro Salvatore . . » 31,50
16. S. Ten. CC. cpl. Mastrofini Franco . . . » 31,40
17. S. Ten. CC. cpl. Minervini Sergio . . . » 31,30
18. Ten. CC. cpl. Colombo Giacinto, nato il 1° febbraio 1933 . . . . » 31,20
19. Ten. CC. cpl. Meo Sante, nato il 10 ottobre 1937 . . . . » 31,20
20. Ten. CC. cpl. De Martino Ugo, nato il 4 settembre 1938 . . . . » 31,20
21. Ten. CC. cpl. Digati Giovanni Battista . . » 31,00
22. S. Ten. CC. cpl. Ciani Vincenzo nato il 29 maggio 1934 . . . . » 30,90
23. S. Ten. CC. cpl. Vecchioni Sergio, nato il 17 luglio 1938 . . . . » 30,90
24. Ten. CC. cpl. Pillot Araldo, nato il 7 agosto 1934 . . . . » 30,80
25. Ten. amm.ne cpl. Antinori Ugo, nato il 14 aprile 1936 . . . . » 30,80
26. S. Ten. CC. cpl. Granata Giuseppe . . . » 30,70
27. S. Ten. CC. cpl. Manti Benito, figlio di invalido di guerra . . . . » 30,60
28. S. Ten. CC. cpl. D'Elia Antonio, nato il 23 febbraio 1935 . . . . » 30,60
29. S. Ten. CC. cpl. Foresi Pier Giorgio, nato l'11 marzo 1936 . . . . » 30,60
30. S. Ten. CC. cpl. Caldarazzo Italo, nato il 6 maggio 1936 . . . . » 30,60
31. S. Ten. CC. cpl. Gentile Roberto, profugo . » 30,50
32. S. Ten. ftr. cpl. Tralascia Elio, nato il 19 aprile 1931 . . . . » 30,50
33. S. Ten. CC. cpl. Marrama Marcello, nato il 19 maggio 1934 . . . . » 30,50
34. Ten. CC. cpl. de Monte Francesco, nato il 18 aprile 1936 . . . . » 30,50
35. S. Ten. art. cpl. Giannoccaro Francesco, nato il 28 luglio 1936 . . . . » 30,50
36. S. Ten. CC. cpl. Brunelli Brunello, nato il 13 maggio 1937 . . . . » 30,50
37. S. Ten. CC. cpl. Aleffi Giuseppe, profugo . . » 29,80
38. S. Ten. CC. cpl. Maffei Giancarlo, profugo . » 29,50
39. Ten. CC. cpl. D'Allura Giuseppe, figlio di invalido di 1ª categoria . . . . . . » 29,20
40. S. Ten. CC. cpl. Vani Orazio, orfano di guerra » 28,90

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1. Ten. CC. cpl. Montinaro Adolfo, nato il 17 dicembre 1933 . . . . punti 30,40
2. S. Ten. CC. cpl. Pantano Ferdinando, nato il 10 luglio 1934 . . . . » 30,40
3. S. Ten. CC. cpl. Savino Vittorio, nato il 21 luglio 1938 . . . . » 30,40
4. S. Ten. art. cpl. Marcozzi Gianfranco, nato il 23 ottobre 1940 . . . . » 30,40
5. Ten. ftr. cpl. Maracchia Ilo, figlio di invalido di guerra . . . . » 30,30
6. Ten. CC. cpl. Orrù Aldo, nato il 10 settembre 1935 . . . . » 30,30
7. S. Ten. CC. cpl. Manca Walfredo, nato l'11 marzo 1938 . . . . » 30,30
8. S. Ten. CC. cpl. Cammarano Michele, nato il 22 maggio 1939 . . . . » 30,30
9. S. Ten. CC. cpl. Ragno Luigi, nato il 17 gennaio 1940 . . . . » 30,30
10. S. Ten. CC. cpl. Spina Gian Luigi, nato il 17 aprile 1938 . . . . » 30,20
11. S. Ten. CC. cpl. Mangione Giuseppe, nato il 2 agosto 1938 . . . . » 30,20
12. S. Ten. CC. cpl. De Sanctis Luigi, nato l'11 gennaio 1939 . . . . » 30,20
13. S. Ten. CC. cpl. Ignagni Antonio Giovanni, nato il 1° giugno 1940 . . . . » 30,20
14. S. Ten. CC. cpl. Ceccarelli Ettore . . . » 30,10

15. Ten. CC. cpl. Gallese Pietro Luigi, nato il 20 maggio 1938 punti 30,00
16. S. Ten. CC. cpl. Lazzari Antonio, nato il 15 novembre 1938 » 30,00
17. S. Ten. CC. cpl. Proli Giorgio, nato il 6 febbraio 1939 » 30,00
18. S. Ten. CC. cpl. Fidone Alfio, nato il 1° febbraio 1940 » 30,00
19. S. Ten. CC. cpl. Amoruso Giuseppe, nato il 2 settembre 1940 » 30,00
20. Ten. CC. cpl. Aquilio Ermete, nato il 29 luglio 1932 » 29,90
21. Ten. CC cpl. Saraceno Luigi, nato il 23 luglio 1935 » 29,90
22. S. Ten. CC. cpl. Iarossi Manlio, nato il 31 gennaio 1938 » 29,90
23. S. Ten. CC cpl. Punzi Romano, nato il 2 marzo 1939 » 29,90
24. S. Ten. CC. cpl. D'Errico Filippo, nato il 14 ottobre 1940 » 29,90
25. S. Ten. CC cpl. Fattorini Armando, nato il 26 gennaio 1933 » 29,80
26. Ten. CC. cpl. Amoroso Antonio, nato il 1° agosto 1935 » 29,80
27. S. Ten. CC. cpl. Capano Nicola, nato il 24 marzo 1936 » 29,80
28. S. Ten. genio cpl. Santoro Tommaso, nato il 18 maggio 1939 » 29,80
29. S. Ten. CC. cpl. Fabbri Mario, nato il 28 aprile 1940 » 29,80
30. S. Ten. CC cpl. Desideri Angelo, nato il 29 giugno 1940 » 29,80
31. Ten. CC cpl. Panchetti Alberto, nato il 20 aprile 1934 » 29,70
32. S. Ten. autom. cpl. Grossi Raffaele, nato il 22 maggio 1935 » 29,70
33. S. Ten. CC cpl. Gatti Luciano, nato il 28 febbraio 1936 » 29,70
34. Ten. CC. cpl. Cerroni Marcello, nato il 4 giugno 1936 » 29,70
35. S. Ten. CC cpl. Eliseo Martino, nato il 1° dicembre 1936 » 29,70
36. S. Ten. CC cpl. Honorati Tito Baldo, nato il 18 febbraio 1937 » 29,70
37. S. Ten. amm.ne cpl. Cecio Daniele, nato il 26 ottobre 1939 » 29,70
38. S. Ten. CC cpl. Marsili Lanfranco, figlio di invalido per servizio » 29,60
39. Ten. CC. cpl. Moscatelli Domenico, nato il 10 febbraio 1936 » 29,60
40. S. Ten. CC cpl. De Angelis Alberto, nato il 30 agosto 1938 » 29,60
41. S. Ten. CC cpl. Sevi Domenico, nato il 27 luglio 1940 » 29,60
42. Ten. CC. cpl. Salemme Luigi, nato il 6 agosto 1934 » 29,50
43. S. Ten. CC. cpl. Solimene Carlo, nato il 15 febbraio 1935 » 29,50
44. Ten. CC cpl. Faedda Salvatore, nato il 22 luglio 1935 » 29,50
45. S. Ten. CC. cpl. Tateo Angelo » 29,40
46. Ten. CC. cpl. Cabiddu Paolo, nato il 26 settembre 1932 » 29,30
47. S. Ten. CC cpl. Chiocchia Francesco, nato il 20 luglio 1935 » 29,30
48. Ten. CC cpl. Bertucci Anastasio, nato il 27 luglio 1935 » 29,30
49. S. Ten. ftr. cpl. Tardioli Giuseppe, nato il 24 novembre 1938 » 29,30
50. S. Ten. CC. cpl. Chiaramonte Baldassarre, nato l'11 aprile 1936 » 29,20
51. S. Ten. ftr. cpl. Marrama Franco, nato il 17 settembre 1937 » 29,20
52. S. Ten. CC. cpl. Pallanca Giacomo, nato il 5 agosto 1938 » 29,20
53. Ten. CC cpl. Troiani Ercole, nato il 29 gennaio 1935 » 29,10
54. S. Ten. genio cpl. Cataneo Antonio, nato il 20 ottobre 1939 » 29,10
55. Ten. ftr. cpl. Sommella Amedeo, nato il 1° gennaio 1935 . . . . » 29,00
56. S. Ten. ftr. cpl. Petracca Luigi, nato il 17 settembre 1935 punti 29,00
57. S. Ten. ftr. cpl. Lucarelli Franco, nato il 30 marzo 1939 » 29,00
58. S. Ten. CC. cpl. Fortunato Antonio, nato il 12 agosto 1940 » 29,00
59. S. Ten. art. cpl. Corvese Felice, nato il 4 luglio 1935 » 28,90
60. S. Ten. CC. cpl. Mancuso Aldo, nato il 4 giugno 1936 » 28,90
61. S. Ten. CC. cpl. Morettini Natalini Pasquale, nato il 24 febbraio 1938 » 28,90
62. S. Ten. CC. cpl. Seno Luciano, nato il 15 settembre 1940 » 28,90
63. S. Ten. CC cpl. Boncoddo Giuseppe, figlio di invalido di guerra » 28,80
64. S. Ten. cav. cpl. Marra Raffaele, nato il 27 settembre 1936 » 28,80
65. S. Ten. CC. cpl. Palombo Mario, nato il 4 agosto 1937 » 28,80
66. S. Ten. ftr cpl. D'Arrigo Enrico, nato il 18 aprile 1936 » 28,80
67. S. Ten. CC cpl. Argenson Francesco, nato il 17 novembre 1934 » 28,70
68. Ten. CC. cpl. Rucano Bruno, nato il 30 aprile 1936 » 28,70
69. Ten. ftr cpl. Morcaldi Mario, nato il 15 agosto 1936 » 28,60
70. Ten. CC cpl. Angelica Romano, nato il 9 febbraio 1937 » 28,60
71. S. Ten. CC. cpl. Marchisio Italo » 28,50
72. S. Ten. CC. cpl. Sinisi Giuseppe, nato il 10 aprile 1934 » 28,40
73. Ten. CC cpl. De Cantis Nicolino, nato il 4 marzo 1939 . » 28,40
74. S. Ten. CC. cpl. Fusari Silvio . . » 28,30
75. S. Ten. art. cpl. D'Agostino Antonino . » 28,20
76. S. Ten. CC cpl. Leotta Sebastiano » 28,10
77. S. Ten. CC. cpl. Maggi Domenico » 27,80
78. S. Ten. CC cpl. Coppolino Natale » 27,70
79. S. Ten. CC. cpl. Risso Pietro Antonio, nato il 27 novembre 1937 » 27,60
80. S. Ten. CC cpl. Pulpo Giuseppe, nato il 4 novembre 1940 » 27,60
81. S. Ten. ftr. cpl. Nicolazzo Isidoro » 27,50
82. Ten. ftr. cpl. Nardella Vincenzo, nato il 29 marzo 1935 » 27,40
83. Ten. CC cpl. Plataroti Antonio, nato il 27 maggio 1937 » 27,40
84. S. Ten. CC. cpl. Noto Salvatore, nato il 10 febbraio 1938 » 27,40
85. S. Ten. CC. cpl. Cirilli Paolo » 27,00
86. S. Ten. CC cpl. Omizzolo Silvio . . » 26,90
87. S. Ten. CC. cpl. Toma Salvatore » 26,80
88. Ten. CC cpl. Gutierrez Gianfranco » 26,70
89. S. Ten. art. cpl. Bencinic Enrico, nato il 21 giugno 1939 » 26,40
90. S. Ten. cav. cpl. Colucci Giuseppe, nato il 1° novembre 1939 . » 26,40
91. S. Ten. CC. cpl. Corsi Giovanni . . . . » 26,30
92. S. Ten. genio cpl. Cavallo Francesco . . . . » 26,20
93. Ten. ftr. cpl. De Amicis Francesco . . . . » 26,00
94. S. Ten. CC. cpl. Granara Sebastiano . . . » 25,80
95. S. Ten. ftr. cpl. Marras Salvatore . . . . » 25,70
96. S. Ten. ftr. cpl. Salimbeni Giorgio . . . . » 25,60
97. S. Ten. ftr. cpl. Iacovelli Enzo . . . . » 25,10
98. S. Ten. ftr. cpl. Pierri Enrico . . . . » 24,90
99. S. Ten. CC. cpl. Romeo Antonino . » 24,70
100. S. Ten. ftr. cpl. De Rosa Giovannantonio . » 24,00

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Giornale militare ufficiale.

Roma, addì 4 dicembre 1963

p. *Il Ministro*: PELIZZO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *dicembre* 1963
Registro n. 80, *foglio n.* 349

(11420)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Diario delle prove scritte, grafica e tecnica del concorso per esami a trenta posti di vice perito tecnico industriale in prova nel personale della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina militare.

Le prove scritte, grafica e tecnica del concorso per esami a trenta posti di vice perito tecnico industriale in prova, nel personale della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina militare, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 44 del 16 febbraio 1963, avranno luogo presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma, nei giorni 20, 21, 22, 23 e 24 gennaio 1964, con inizio alle ore 8,30.

(11322)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli a ventidue posti di consigliere di 2ª classe o equiparato della carriera direttiva tecnica dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, riservato al personale di ruolo dell'Azienda medesima, bandito con decreto ministeriale 9 marzo 1963.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E PER LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale 9 marzo 1963, con il quale è stato indetto un concorso per titoli a ventidue posti di consigliere di 2ª classe o equiparato della carriera direttiva tecnica dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, riservato al personale di ruolo dell'Azienda medesima;

Visto l'art. 3 del citato decreto ministeriale 9 marzo 1963;

Decreta:

La Commissione giudicatrice, prevista dall'art. 3 del decreto ministeriale 9 marzo 1963 in premesse citato, è composta come segue:

Presidente:

Bernabei dott. Gilberto, consigliere di Stato.

Membri:

Di Pieri prof. Ciro, ordinario di macchine elettriche nell'Università di Padova;

Paris prof. Michele, ordinario di elettrotecnica nell'Università di Pisa;

Meschino dott. ing. Filiberto, ispettore generale dell'A.S.S.T.;

Bernardi dott. ing. Luigi, ispettore generale dell'A.S.S.T.

Segretario:

Cellini dott. ing. Giuseppe, direttore di Sezione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 settembre 1963

Il Ministro: Russo

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1963
Registro n. 41 Uff. risc. poste, foglio n. 348. — Ansalone

(11204)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.)

Diario della prove scritte del concorso per esami a sessanta posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del predetto testo unico;

Visto il decreto ministeriale 2 settembre 1963, n. 13629, registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 1963, registro n. 6 A.N.A.S., foglio n. 64, con il quale è stato indetto un concorso per esami a sessanta posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 18 settembre 1963;

Ritenuta la necessità di stabilire il diario delle prove scritte d'esame del concorso di cui trattasi, in conformità di quanto disposto all'art. 7 del decreto ministeriale di bando ed all'art. 6 del menzionato decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a sessanta posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.), indetto con decreto ministeriale 2 settembre 1963, n. 13629, avranno luogo in Roma nei giorni 15, 16, 17 e 18 gennaio 1964, alle ore 8,30, presso i locali del Dopolavoro dei lavori pubblici siti in lungotevere Thaon di Revel n. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 dicembre 1963

Il Ministro: Pieraccini

(11437)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.